

INDICE

<i>Prefazione</i>	11
1. DELLA BARBARIE	23
1.1 <i>L'escalation</i> della barbarie	23
1.2 La barbarie nazista	27
1.3 La nuova barbarie: tendenze naziste oggi	29
1.3.1 Il mondo come teatro della lotta per la supremazia	29
1.3.2 Il diritto assoluto del più forte	34
1.3.3 Lo svincolamento della politica da ogni limite morale ..	36
1.3.4 L'elitismo	42
1.3.5 Il disprezzo per il debole	47
1.3.6 La glorificazione della violenza	56
1.3.7 Il culto dell'obbedienza assoluta	59
1.3.8 Il dogmatismo fanatico	64
1.4 Hitler e Gandhi	66
2. GANDHI: L'UOMO, IL POLITICO, IL PENSIERO	69
2.1 Odore di pulito	69
2.2 Il politico e il rivoluzionario	73
2.3 Un pensiero aperto	77
2.4 Quale nonviolenza?	79
2.5 Gandhi e il pacifismo	85
2.6 L'etica e la politica	86
2.7 Una dottrina etico-politica	92
3. VERITÀ, RELIGIONE, TOLLERANZA E PERDONO	95
3.1 Il culto della verità	95
3.2 Verità e fallibilismo	96
3.3 Autonomia della persona	99
3.4 La lezione della <i>Baghavadgita</i>	101
3.5 La "Verità-Dio"	105
3.6 Quale religione?	108
3.7 Tolleranza e perdono	117

4.	L'ETICA DEL RISPETTO PER LA VITA E I SUOI LIMITI	119
4.1	Un'etica comprensiva di tutto il vivente	119
4.2	Nonviolenza e eutanasia	120
4.3	La violenza contro gli animali	125
4.4	Oltre il mondo senziente?	132
5.	CONTRO LA VIOLENZA NEI CONFLITTI UMANI	141
5.1	Il concetto di violenza	141
5.2	Il rifiuto della violenza come metodo di lotta	145
5.3	Mezzi-fini	148
5.4	La controproduttività della violenza	150
5.4.1	Brutalizzazione	150
5.4.2	Disumanizzazione e deumanizzazione	155
5.4.3	Fuga dalla responsabilità	157
5.4.4	Militarizzazione	160
5.4.5	<i>Escalation</i>	163
5.5	Violenza rivoluzionaria e socialismo	164
6.	NONVIOLENZA E APPOGGIO ALLA LOTTA VIOLENTA	169
6.1	La collaborazione di Gandhi alla guerra: alcune precisazioni	170
6.2	Gli argomenti di Gandhi in difesa del suo operato	172
6.2.1	Della lealtà	173
6.2.2	Della equità	175
6.2.3	Della inefficacia di un'opposizione nonviolenta alla guerra	177
6.2.4	Della precedenza della violenza sulla codardia	179
6.2.5	Del principio che il compimento di un dovere conferisce diritti	181
6.3	Una concezione etica pluralistica	184
6.4	Un rifiuto sempre più radicale della guerra	190
6.5	L'appoggio a lotte violente	191
6.5.1	L'appoggio alla causa palestinese	193
6.5.2	L'appoggio alla guerra del Kashmir	196
6.5.3	Quale appoggio nonviolento alla violenza?	199
7.	PRINCIPI DI UNA STRATEGIA NONVIOLENTA	203
7.1	"La forza della verità"	203
7.2	L'astensione dalla violenza	207
7.3	L'adesione alla verità: comunicazione e dialogo	215
7.4	Comunicazione attraverso la sofferenza	220
7.5	L'agire costruttivo	225
7.6	Il compromesso	229
7.7	La gradualità dei mezzi	231

8.	UNA STRATEGIA DI TRASFORMAZIONE DEI CONFLITTI	235
8.1	La fiducia	235
8.2	Strategia della fiducia	239
8.3	Un equivalente morale-politico della violenza	242
8.3.1	La funzione di smascheramento	243
8.3.2	La funzione propagandistica	245
8.3.3	La funzione di coscientizzazione ed <i>empowerment</i>	246
8.4	Nonviolenza e guerriglia di liberazione	248
8.5	Nonviolenza di massa	250
8.6	La nonviolenza contro l'imperialismo inglese in India: l'effetto umanizzante	256
8.7	La nonviolenza nel contesto indù	260
8.8	Non solo in India	264
9.	UNA SOCIETÀ DEL BENESSERE DI TUTTI	267
9.1	Da moderato a rivoluzionario	267
9.2	Il benessere di tutti	270
9.2.1	Contro l'utilitarismo	271
9.2.2	Migliorare le condizioni di chi sta peggio	273
9.3	Autosufficienza, autocontrollo, autogoverno	277
9.3.1	Etica ed economia	277
9.3.2	Vera democrazia	282
9.4	Ricostruzione della società dal basso	287
9.4.1	Uno strumento politico	290
9.4.2	Il diritto-dovere al lavoro	291
9.5	Industrialismo e sfruttamento strutturale	295
9.6	Socialismo nonviolento	300
9.7	Nonviolenza, anarchia, Stato	308
9.8	Il diritto-dovere alla disobbedienza civile	313
10.	USCIRE DALLA BARBARIE	321
10.1	L'antibarbarie	321
10.1.1	Il mondo come teatro delle forze costruttive	322
10.1.2	Il primato della democrazia	323
10.1.3	La subordinazione della politica all'etica	324
10.1.4	L'umiltà dell'egualitarismo	325
10.1.5	L' <i>empowerment</i> dei deboli	326
10.1.6	La dissacrazione della violenza	328
10.1.7	La responsabilità della disobbedienza	329
10.1.8	Il fallibilismo	331
10.2	Una via difficile	332
	<i>Opere citate</i>	335